

Ora il Pd riparte da Cortona

L'esperienza di tre nisseni che avvieranno il percorso di formazione

Una «tre giorni toscana» per i nisseni Michele Russo, Leopoldo Muratori e Francesco Dolce che - hanno annunciato - avvieranno il nuovo ciclo di iscrizione al percorso di formazione politica del Partito Democratico. Cortona è stata teatro della tappa di formazione politica dei giovani dirigenti e simpatizzanti del Pd.

Tanti i big del partito presenti alla manifestazione avente come tema "Democrazia e Accesso". A coordinare l'appuntamento la responsabile dell'area formazione del Pd, Sen. Annamaria Parente. Il parterre ha avuto tra gli intervenuti Carlo Dell'Aringa, Patrizio Bianchi, Antonio Misiani e ancora Renato Soru, l'ex ministro Luigi Nicolais, il ministro della Pubblica Istruzione Maria Chiara Car-

rozza, il segretario del Partito Democratico Guglielmo Epifani, il presidente del Senato Pietro Grasso e, sono intervenuti anche, vari esponenti politici, filosofi, esperti del lavoro e della conoscenza.

«L'appuntamento - dicono Russo, Muratori e Dolce - ha visto una prima fase dedicata all'analisi delle barriere culturali e valoriali che di fatto limitano o impediscono l'accesso alla democrazia, alla scuola e al lavoro; aspetti che determinano i diritti di uguaglianza e le pari opportunità per la società. Dai grandi temi delle pari opportunità di accesso ai processi alla base della partecipazione democratica e decisionali. In particolare è stato sottolineato come in questo momento storico sia importante il ruolo del centrosinistra quale unica forza in grado

di battersi per l'abbattimento delle barriere che impediscono l'accesso al lavoro, alla conoscenza, alla creazione d'impresa e contemporaneamente facilitare la costruzione di sistemi trasparenti di accesso attraverso i quali tutti gli individui possano avere la possibilità di far valere le proprie capacità e di veder valorizzate esperienze e competenze».

Nel corso del suo intervento il segretario Epifani ha sottolineato «l'inaccettabilità della condizione dei giovani chiedendo al Governo e ai partiti un forte impegno volto ad invertire l'attuale rotta». Infine, il presidente del Senato, Pietro Grasso, ha sottolineato «quanto importante sia fare politica per un anelito di miglioramento della nostra condizione e di quella degli altri».

Incarico all'Ipm nisseno e di Milano i sindacati contestano la direttrice



MATTINA E ANZALDI

«Una scelta dispendiosa e inopportuna»

Viene contestata da due organizzazioni sindacali il provvedimento di missione nei confronti di Nuccia Micciché, attuale direttrice dell'Istituto penale minorile di Caltanissetta e da alcuni mesi chiamata a dirigere anche il carcere minorile "Cesare Beccaria" di Milano.

Perplexità avanzate dal delegato regionale del Sappe, Vincenzo Mattina, e dal coordinatore provinciale della Cgil-Funzione pubblica Paolo Anzaldi, in un documento inviato tra gli altri al capo del Dipartimento di Giustizia minorile, Caterina Chinnici.

«Efficienza, efficacia, economicità e rispetto della legge. Dovrebbero essere questi i principi cardine che più interessano al cittadino che beneficia di un servizio pubblico. Esempio tipico e anomalo il provvedimento di missione disposto dall'Amministrazione che perdura ormai da tempo nei confronti della direttrice

titolare dell'Istituto minorile di Caltanissetta presso quello di Milano. Ad avviso delle scriventi organizzazioni sindacali il provvedimento appare non solo anomalo e dispendioso in termini di economicità per l'amministrazione ma mortificante nei confronti di un corpo come quello della Polizia penitenziaria. Appare inconcepibile che l'Amministrazione spenda mensilmente migliaia di euro per il mantenimento del recriminato direttore nella sede milanese (biglietti aerei, rimborso spese) e il personale di Polpen ha difficoltà nel percepire gli straordinari, le missioni arretrate, non entrando nell'angoscioso merito del blocco contrattuale e degli assegni di funzione. Sarebbe stato opportuno e sensato inviare presso la sede di Milano un funzionario operante nella regione Lombardia e non prelevarlo dalla Sicilia con circa 1700 km di distanza».

in breve

BORSA-SCAMBIO DEL MINERALE

Oggi si chiude la 36ª edizione

I. s.) Si conclude oggi la 36ª edizione della Borsa-Scambio del minerale e del fossile che, come ogni anno, richiama nella palestra dell'Istituto Tecnico "Sebastiano Mottura", dove si svolge, un gran numero di visitatori e di appassionati di minerali e di fossili. Grande interesse suscita anche l'esposizione



degli ultimi ritrovamenti mineralogici effettuati in Sicilia. Il programma di oggi comprende alle 10,30 un incontro per i ragazzi sul tema "La ricerca dei minerali e dei fossili nelle campagne". Subito dopo saranno illustrate esperienze di miniera con

l'accensione di lampade a carburo e la fusione dello zolfo.

Alle ore 19 si svolgerà la premiazione dei campioni mineralogici/paleontologici di maggiore interesse scientifico, del quarzo più bello tra quelli esposti, e delle collezioni di maggiore pregio estetico.

Anche oggi, come è già stato fatto nei giorni precedenti, saranno organizzate visite guidate nel limitrofo museo mineralogico paleontologico e della zolfara.

«Ematologia da potenziare»

«Blitz» del M5S nel reparto del S. Elia. Serve personale infermieristico e locali più ampi

TACCUINO

NUMERI UTILI
Polizia 113, 093479111;
Carabinieri 112, 0934-978001; Polizia stradale 093479551;
Guardia di finanza 117, 0934591884; Polizia municipale 093474600-0934565045; Vigili del fuoco 115, 0934554155; Enel guasti 800900800; Soccorso Aci 116; Prefettura 093479111; Azienda ospedaliera S. Elia 0934559111.
IL TEMPO DI IERI
Temperatura massima 28,6 gradi, minima della notte 15,9 gradi, media giornaliera 22,7 gradi. Umidità massima 75,1%.

Il problema della carenza di spazi e di personale al reparto ematologia e talassemia dell'ospedale S. Elia di Caltanissetta sbarca all' Ars.

Sarà infatti chiesta al più presto un' audizione in commissione Sanità per convocare l'assessore Borsellino, il commissario dell'Azienda sanitaria provinciale Virgilio, il primario del reparto Rizzo e i presidenti delle associazioni cittadine di Ail e Abe per vagliare le possibili soluzioni alla mancanza di personale infermieristico e alla questione degli locali angusti, problemi che frenano le grandissime potenzialità del reparto.

L'impegno è stato preso da Giancarlo Cancellieri, capogruppo M5S all'Assemblea regionale siciliana e da Stefano Zito, vicepresidente della commissione sanità di Palazzo dei Normanni, che venerdì hanno visitato il reparto che si occupa della cura di importanti patologie con grande impegno da parte dello staff medico e con l'aiuto delle sezioni cittadine delle associazioni Ail e Abe, che, attraverso l'opera dei loro volontari, riescono a dare grande



GIANCARLO CANCELLIERI, DEPUTATO REGIONALE DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE

spessore al servizio offerto ai pazienti del reparto.

«Ho parlato con i pazienti, che hanno avuto parole di grande elogio per lo staff medico e per il servizio dei volontari - ha detto il deputato regionale Giancarlo Cancellieri -. Ciò significa che c'è un grande impegno professionale ed umano, ma non posso non evidenziare la mancanza di un infermiere in organico, lacuna che non viene colmata da tempo. Questo determina la presenza di un solo infermiere nel-

le ore notturne, cosa che non permette un servizio ottimale».

Nel corso della visita Stefano Zito ha sottolineato la carenza degli spazi: «Considerando che il reparto di Caltanissetta è l'unico del centro-sud Sicilia che può fare oltre al day-hospital anche i ricoveri mi sembra assurda la condizione degli spazi destinati al reparto. Ci vogliono locali più ampi che permettano una degna degenza ai pazienti. Trovo assurdo che chi debba fare chemioterapia oncematologica si

trovi nella stessa stanza dove ci sono i bidoni dei rifiuti sanitari. Serve assolutamente uno spazio adeguato».

«Dobbiamo scommettere maggiormente in questo reparto - ha aggiunto l'esponente del movimento fondato da Beppe Grillo, Giancarlo Cancellieri - e per farlo servono dei provvedimenti da parte della dirigenza dell'ospedale».

Gli incontri che saranno programmati all'Assemblea regionale siciliana dovrebbero spingere in questa direzione.

CAMPOFRANCO, ANCHE «ERA» A SFERRACAVALLLO

Associazioni di volontariato si confrontano sulla disabilità



AL CAMPO ESTIVO DELEGAZIONI DI VARIE ASSOCIAZIONI NISSENE

CAMPOFRANCO. Ancora operativa l'associazione di volontariato Era di Campofranco che ha partecipato a Sferracavallo, nel palermitano, al terzo campo estivo organizzato dal centro servizi per il volontariato di Palermo "Cesvop" per i giovani che svolgono attività di volontariato in Sicilia. Massiccia la partecipazione delle province siciliane con Palermo, Caltanissetta, Trapani e la sezioni di Marsala.

Dalla provincia di Caltanissetta hanno partecipato le associazioni Anglat Caltanissetta, Tam Tam di San Cataldo, Anglat di San Cataldo e l'associazione Era di Campofranco. Per gli organizzatori della Cesvop erano presenti: Emilio Pomo, Loredana Strianese, Danilo Conigliaro, Michela Uzzo, Maria Rosaria Iannibelli, Antonio Sparacio, Rossella D'Angelo e Tony Vaglica.

Per l'associazione Era di Campofranco sono stati presenti Maria Rosa Bongiovanni, Valentina Di Gregorio, Sergio Caruana e la presidente Gabriella Migliore che tiene a sottolineare "l'importanza del tema trattato al campo, la "Comunicazione, Disabilità Integrazione,

Espressione di sé". Come nei precedenti campi - comunica una soddisfatta Gabriella Migliore - si è provveduto a riprendere e realizzare le stesse prospettive, finalizzate alla stesura del documento finale; il confrontarci con associazioni nuove di svariati indirizzi ci ha dato l'opportunità di confrontarsi con nuove realtà. Siamo convinti che la partecipazione a questi campi - conclude la presidente Migliore - è alquanto utile e il fare queste esperienze ci fanno crescere e ci danno forza per essere sempre a disposizione degli altri tramite il volontariato».

Dalla provincia di Palermo sono arrivate le Giubbe d'Italia di Corleone, i Giovani in di Palermo, Ridi che ti passa di Palermo, Progresso morale di Palermo, Arciragazzi di Palermo, Afda di Bagheria, Mosaicando di Capaci, Giubbe d'Italia di Palazzo Adriano, Giovanni Paolo II di Castronovo di Sicilia. Dal trapanese il CDS Nicola Coppola di Castellammare, l'Aips di Marsala, l'Auser Petrosino, l'AIC di Trapani, il Cuore Isolano di Petrosino, le Misericordie di Petrosino.

RINO PITANZA

PREMIATI BONTÀ, ORIGINALITÀ E BELLEZZA

«Palio delle torte» a Vallelunga con partecipata degustazione

VALLELUNGA. Torte di tutti i tipi, di tutti i colori, di diverse forme e diversissimi sapori quelle che venerdì pomeriggio hanno attirato i valleslunguesi in una delle manifestazioni che, negli ultimi anni, riscuote sempre un maggiore successo. Il Palio delle Torte è tornato in piazza delle Anime Sante dove, davanti una folla di grandi e piccini, ben dieci concorrenti si sono sfidati con le proprie golose creazioni per far breccia sulle gole della giuria, appositamente formata per l'evento con tre pasticceri professionisti provenienti da diverse pasticcerie della zona.

L'iniziativa, organizzata dal comitato dei festeggiamenti in onore della Madonna di Loreto, patrona di Vallelunga,

prevedeva tre premi. I dolci sono stati giudicati infatti seguendo tre criteri diversi: bontà, originalità e bellezza. Premio per la bellezza è stato assegnato a Francesca Liuzzo mentre i due premi bontà e originalità sono stati assegnati ad una torta preparata a quattro mani dalle due giovani Angela Trabona e Monica Vornicu.

A conclusione della manifestazione tutti i partecipanti hanno ottenuto una presina ricamata come ricordo della giornata. Grembiule ricamati, invece, per le tre cuoche vincitrici. Le dieci torte in gara sono state poi offerte al pubblico presente che, di certo, non è mancato.

GRAZIA LA PAGLIA



LE TORTE E LE VINCITRICI DEL PALIO DI VALLELUNGA



Porta lattine e bottiglie nella nostra isola ecologica: **ci guadagna l'ambiente, ci guadagni tu!**



SAN GIORGIO
IL PRIMO SHOPPING NON SI SCORDA MAI